



# COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

Città Metropolitana di Milano

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Verbale n. 56 del 11/07/2024**

PARERE SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE N. 1494/2024 del servizio finanziario.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2024-2026 - AGGIORNAMENTO DUP 2024-2026:  
PROGRAMMA ACQUISTO BENI E SERVIZI, VARIAZIONE AL PROGRAMMA  
TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE - VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI  
EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 E  
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO E RELATIVI ALLEGATI  
(PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE N. 3) – APPROVAZIONE

## PREMESSA

In data 14 dicembre 2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026.

In data 23 aprile 2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2023, determinando un risultato di amministrazione di euro 24.616.150,69 così composto:

fondi accantonati	per euro 13.429.293,56
fondi vincolati	per euro 761.259,33
fondi destinati agli investimenti	per euro 6.207.973,85
fondi disponibili	per euro 4.217.623,95

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 23/04/2024 risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a euro 295.866,00 per il ripiano di un debito fuori bilancio e sul quale il Collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 52 in data 16/04/2024;

fondi accantonati	per euro	295.866,00 da fondo contenzioso
fondi vincolati	per euro	0,00
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00
fondi disponibili	per euro	0,00

In data 02/07/2024 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione.

## **ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Il Collegio prende atto che la proposta di deliberazione si riferisce alla seguente documentazione:

- le variazioni apportate al bilancio di previsione 2024-2026 per gli esercizi 2024, 2025 e 2026;

- la relazione sulla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio nel rispetto degli articoli 193 e 194 del D.Lgs 267/2000;  
e che sono state rese:
- le dichiarazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio rilasciata dai dirigenti/responsabili dei servizi, fatto salvo quanto di seguito;
- la dichiarazione del responsabile del servizio autonomo di Polizia locale, della presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere per l'importo di euro 712,18.

Il Collegio, inoltre, prende atto che, a seguito delle verifiche effettuate dal Responsabile dei Servizi Finanziari con i dirigenti/responsabili dei servizi, al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2023;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato;
- i responsabili dei diversi servizi hanno dato riscontro alla richiesta di verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, nonché sull'andamento dei lavori pubblici mediante documentazione informatica agli atti del servizio finanziario.

L'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187 del Tuel, richiede di applicare quota di avanzo di amministrazione disponibile per euro 849.854,00 al fine di ripristinare gli equilibri. Viene inoltre applicata quota di avanzo di amministrazione vincolato per le varie destinazioni per cui sono state accantonate e vincolate e anche quota di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti a seguito dell'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere pubbliche.

In merito alla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, avendo l'ente adeguato a seguito delle maggiori entrate da TARI, ritiene l'importo accantonato congruo.

## **CONCLUSIONI**

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole espresso dal dirigente del servizio finanziario, dott.ssa Brescianini Nadia;

## **IL COLLEGIO**

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio;
- verificata l'esistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti per l'ammontare di euro 712,18 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale come da proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2079/2024;
- verificata la coerenza delle previsioni per l'anno 2024, 2025 e 2026;
- verificato che la variazione, per l'anno 2024 è per un importo complessivo in aumento pari ad euro 7.754.642,44 costituito dalla somma algebrica di maggiori e minori entrate e maggiori e minori spese e all'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile.

## **Dato Atto**

che nello specifico la variazione comporta:

- saldo variazioni positive e negative per euro 124.978,57;

- applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile per riequilibrare la gestione di parte corrente di euro 849.854,00;
- applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile per acquisto arredi e autovetture per un totale di euro 2.720,00;
- applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato e accantonato per le diverse fattispecie per euro 681.664,60;
- applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per euro 6.095.425,27;

nuovo totale bilancio euro 62.152.266,92;

che per l'anno 2025 si rileva una variazione in aumento pari ad euro 2.585.063,00 e per l'anno 2026 di euro 1.261.338,00 costituite dalla somma algebrica di maggiori e minori entrate e maggiori e minori spese e dovute principalmente all'adeguamento della TARI in entrata e agli stanziamenti in conto capitale a seguito della variazione del Triennale delle opere pubbliche;

che pertanto il nuovo totale bilancio per l'anno 2025 è di euro 55.145.618,00 e per l'anno 2026 di euro 48.686.079,40

### **Rilevato**

che le risultanze contabili consentono il rispetto degli equilibri di Bilancio a seguito delle variazioni apportate.

### **Dato atto**

delle disposizioni dello Statuto e del regolamento di contabilità dell'Ente; ed a seguito del suddetto esame e anche tenuto conto del disposto in materia del vigente T.U.E.L.

### **Esprime**

parere favorevole sulla proposta in oggetto.

San Donato Milanese, 11 luglio 2024

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Carlo Paradiso - presidente \_\_\_\_\_

Fabio Donato Romano - componente \_\_\_\_\_

Giorgio Bruschi - componente \_\_\_\_\_

Documento firmato con firma autografa, originale depositato agli atti